



NOMADI DIGITALI / LAVORATORI DIPENDENTI DA REMOTO

REQUISITI

- Passaporto in corso di validità con almeno 3 mesi di validità residua oltre la data prevista di rientro.
- Copia cartacea della patente di guida australiana oppure altro documento che dimostri la residenza nello stesso Stato o Territorio dell'ufficio consolare presso cui si fa richiesta di visto.
- Modulo di richiesta del visto stampato e compilato.
 - Per soggiorni superiori a 90 giorni, compilare il modulo di domanda per il visto nazionale.
 - Per soggiorni fino a 90 giorni, compilare il modulo di domanda per il visto Schengen.
- Dimostrazione di almeno sei mesi di esperienza nell'attività lavorativa che si intende svolgere come nomade digitale o lavoratore da remoto.

DOCUMENTI OBBLIGATORI

- Una fotografia formato [ICAO](#).
- Copia cartacea della pagina principale del passaporto.
- Copia cartacea del biglietto di andata e ritorno valido oppure prova della disponibilità di fondi sufficienti per acquistarlo.
- Documentazione attestante la propria posizione socio-economica (una o più delle opzioni seguenti, se applicabili).

Opzione 1 – Titolo di studio

Laurea triennale, laurea magistrale o titolo di livello superiore, oppure certificato professionale.

Se il titolo di studio è stato conseguito presso una scuola o università situata nell'Australian Capital Territory (ACT), è necessario presentare anche una Dichiarazione di Valore.

Se il diploma o certificato è stato rilasciato in un altro Stato australiano oppure in un altro Paese, è necessario contattare il competente Ufficio Consolare italiano.

Opzione 2 – Qualifica professionale elevata

Possesso di una qualifica professionale elevata comprovata da almeno cinque anni di esperienza lavorativa.

Documentazione richiesta:

Se lavoratore autonomo



- Licenza commerciale/professionale.
- Dichiarazioni fiscali degli ultimi cinque anni.
- Certificato di registrazione dell'impresa rilasciato dall'Australian Business Register, contenente tutte le informazioni sull'azienda.

Se lavoratore dipendente

- Contratti di lavoro precedenti.
- Buste paga (almeno due per ogni anno).
- Lettera del datore di lavoro, su carta intestata e con timbro aziendale, contenente:
 - descrizione dell'esperienza maturata;
 - date di inizio e fine del rapporto di lavoro.

Opzione 3 – Professioni regolamentate

Per i richiedenti che esercitano una delle professioni regolamentate previste dalla normativa italiana, la qualifica professionale deve essere preventivamente riconosciuta dalle autorità italiane competenti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 206 del 6 novembre 2007, prima della presentazione della domanda di visto.

Opzione 4 – Esperienza nel settore ICT

Dimostrazione di almeno tre anni di esperienza professionale pertinente, maturata nei sette anni precedenti la presentazione della domanda, attestante che il richiedente ricopre il ruolo di dirigente o specialista nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT).

- Il richiedente deve dimostrare di possedere un reddito annuo minimo, proveniente da fonti lecite, non inferiore a tre volte il livello minimo previsto dalla normativa italiana per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria.
- È necessario presentare una polizza assicurativa che copra eventuali spese relative a: rimpatrio per motivi sanitari; cure mediche urgenti; ricovero ospedaliero d'urgenza; decesso. La copertura minima deve essere pari ad almeno 30.000 euro. A dimostrazione, bisogna presentare:

Opzione 1

Certificato di Assicurazione con Tabella delle Prestazioni (Table of Benefits) oppure Product Disclosure Statement (PDS).

Opzione 2

Se si utilizza l'assicurazione collegata a una carta di credito, occorre presentare:



- Certificato di Assicurazione rilasciato dalla banca;
- lettera della banca che confermi il diritto alla copertura assicurativa;
- prova del soddisfacimento dei requisiti previsti dalla polizza;
- copia della carta di credito.

Solo per il visto "Remote Salaried Employment" (lavoratore dipendente da remoto)

È necessario presentare:

- il contratto di lavoro subordinato da remoto, con indicazione di:
 - mansione;
 - data di assunzione;
 - retribuzione.

Il reddito minimo annuo da lavoro dipendente-deve derivare da fonti lecite non essere inferiore al triplo del livello minimo previsto per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria

Inoltre, occorre presentare:

- una lettera originale del datore di lavoro locale, su carta intestata e con timbro aziendale, accompagnata dalla copia di un documento di identità valido del firmatario, che certifichi l'assenza di condanne penali nei suoi confronti negli ultimi cinque anni, ai sensi dell'articolo 22, comma 5-bis, del Testo Unico sull'Immigrazione (Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286).

Per l'alloggio in Italia, il richiedente deve presentare un contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate o atto di proprietà di un'immobile.

Permesso di soggiorno

Entro otto giorni lavorativi dall'ingresso in Italia, i titolari di un visto nazionale devono richiedere il permesso di soggiorno presso la Questura territorialmente competente.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare [Visto e permesso di soggiorno | Ministero dell'Interno](#)